



CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. Delib. <u>100</u>	OGGETTO: PIANO INTEGRATO DEI SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL MARE IN PROVINCIA DI LATINA APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA
Data <u>03.03.2010</u>	

L'anno duemila10 il giorno TRE Del mese di MARZO alle ore 13,00

E seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
AMURO GIUSEPPE	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
FERRARI FRANCO	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
LONGO EZIO	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Ciro Castaldo.

Assume la presidenza il **Sindaco Dott. Stefano NARDI**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta La seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

Terracina, 13 FEB. 2010
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE
.....Dott. Luigi Di Mauro.....

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Terracina,
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
.....

L'ASSESSORE AI LL.PP. SOTTOPONE AD APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

- **Visto che** la Provincia di Latina intende assumere, d'intesa con gli Enti Locali contraenti, il ruolo istituzionale di coordinamento finalizzato alla redazione di un programma organico d'intervento per favorire lo sviluppo integrato e la qualificazione sistemica dell'economia del mare;
- **Vista** la Legge Regionale n. 13/2007 di organizzazione del sistema turistico Laziale di modifica alla L.R.n.14/99 e ss.mm.ii.;
- **Vista** la Legge Regionale n. 4/2008 relativa alle disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività professionali della pesca e dell'acquacoltura;
- **Visto** il Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2007-2013 (POR-FESR Lazio), approvato dal Consiglio Regionale del Lazio con D.C.R. n. 39 del 03/04/2007;
- **Visto** il "Documento di Sviluppo di Politica Unitaria, pubblicato sul BURL del 28/08/2008, con il quale vengono unificate ed integrate le risorse finanziarie derivanti dal POR 2007-2013, dai fondi FAS e dagli Accordi di Programma Quadro Stato-Regione che prevedono, nell'arco temporale settennale (2007-2013), una dotazione finanziaria complessiva che ammonta a € 2.000.109.706,676;
- **Visto** il Regolamento Regionale n. 11 del 15/07/2009, attuativo della Legge Regionale n. 13/2007, che assegna nuove funzioni e competenze amministrative alle Province, con particolare riferimento alla classificazione degli stabilimenti balneari ed alle concessioni demaniali turistico-ricreative;
- **Visto** lo schema del Protocollo d'Intesa tra, la Provincia di Latina ed i Comuni del Litorale Pontino compresi nel Distretto regionale della cantieristica e nautica da diporto, per la redazione del **Piano Integrato di Sviluppo (PIS) dell'economia del mare in provincia di Latina**, sottoscritto dalle Amministrazioni comunali di : Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontina, Terracina, Fondi, Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, SS. Cosma e Damiano, Ponza, Ventotene, Spigno Saturnia, nelle persone dei loro Rappresentanti legali, in data 13 Ottobre 2009 presso la sede della Provincia di Latina, nelle persone dei loro Rappresentanti legali;
- **Rilevato**
 - **che** con il medesimo Protocollo viene istituito un apposito Tavolo Tecnico Istituzionale che svolge funzioni di coordinamento e supporto tecnico di gestione composto da rappresentanti tecnici ed istituzionali designati da ogni singolo Ente aderente;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n° 267 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto;

- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione resa dal Responsabile del Servizio interessato;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;
- 2) Di approvare l'allegato Protocollo d'Intesa finalizzato alla redazione del Piano Integrato di Sviluppo (PIS) dell'economia del mare in provincia di Latina, sottoscritto dalle Amministrazioni comunali di : Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontina, Terracina, Fondi, Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, SS. Cosma e Damiano, Ponza, Ventotene, Spigno Saturnia, nelle persone dei loro Rappresentanti legali, in data 13 Ottobre 2009;

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare come dichiara , per ogni effetto, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.



Provincia di Latina

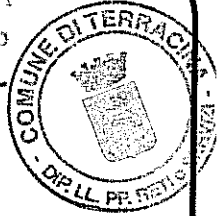
CITTA' DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale

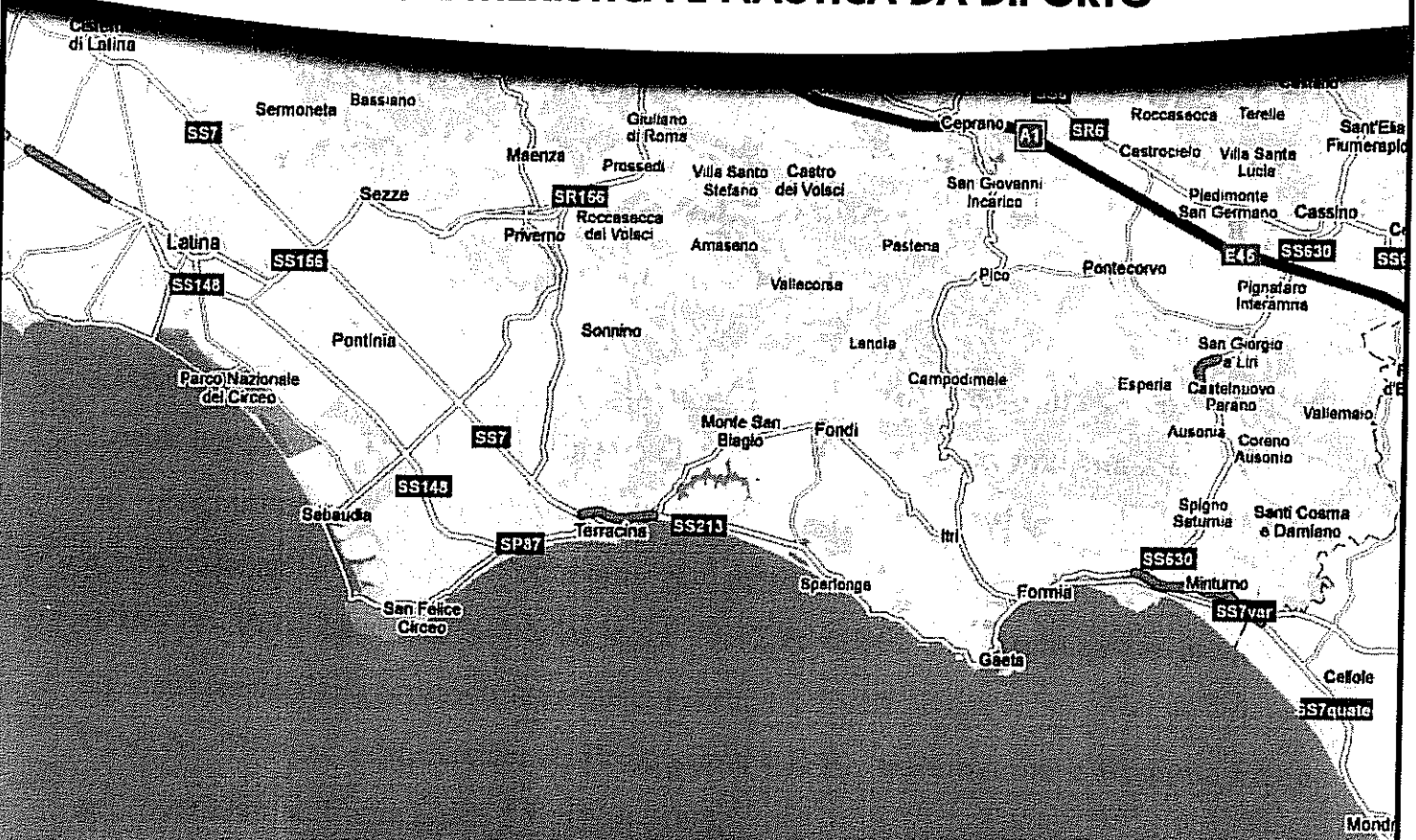
Terracina, 15 FEB. 2010

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Luigi Di Mauro



PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PROVINCIA DI LATINA E I COMUNI DEL LITORALE PONTINO COMPRESI NEL DISTRETTO REGIONALE DELLA CANTIERISTICA E NAUTICA DA DIPORTO



PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA DEL MARE IN PROVINCIA DI LATINA

Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontinia, Terracina, Fondi, Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, SS. Cosma e Damiano, Ponza, Ventotene, Spigno Saturnia

Ponza

Ventotene

**Oggetto : Piano Integrato di Sviluppo dell'Economia del Mare in Provincia di
Latina**

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
LA PROVINCIA DI LATINA**

E

**I COMUNI DEL LITORALE PONTINO E I COMUNI COMPRESI NEL
DISTRETTO**

REGIONALE DELLA CANTIERISTICA E NAUTICA DA DIPORTO

***Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontinia, Terracina, Fondi, Sperlonga,
Itri, Gaeta, Formia, Minturno, SS. Cosma e Damiano, Ponza, Ventotene,
Spigno Saturnia***

PREMESSO che la Provincia di Latina intende assumere, d'intesa con gli Enti Locali contraenti, il ruolo istituzionale di coordinamento finalizzato alla redazione di un programma organico d'intervento per favorire lo sviluppo integrato e la qualificazione sistemica dell'economia del mare ;

VISTO - l'art. 2 comma 203 della legge 23.12.96 n. 662 che disciplina le procedure e gli strumenti della programmazione concertata ;

VISTA - l'Intesa Istituzionale di Programma (IPP) tra Governo e Regione Lazio approvata con delibera CIPE 15 marzo 2000;

VISTA - La L.R. n. 14 /99 – Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo ;

VISTA - la L.R. 13/2007 – Organizzazione del sistema turistico laziale- Modifiche alla L.R. n.14/99 e successive modifiche ;

VISTA – La L.R. n.. 4/2008 - Disposizioni per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività professionali della pesca e dell'acquacoltura ;

VISTO - IL POR FESR - 2007 -2013 approvato dal Consiglio regionale del Lazio con DCR n.39 del 3 aprile 2007;

VISTO - I L Regolamento FEP (Fondo Europeo per la Pesca) 2007-2013



VISTO - Il "Documento di Sviluppo di Politica Unitaria, pubblicato sul BURL del 28.08.2008, con il quale vengono unificate e integrate le risorse finanziarie derivanti dal POR 2007-2013, dai fondi FAS e dagli Accordi di Programma Quadro Stato-Regione che prevedono, nell'arco temporale settennale (2007-2013), una dotazione finanziaria complessiva che ammonta a € 2miliardi109.706,676 ;

VISTA - La L.R. n. 1/2001 - Norme per la valorizzazione e lo sviluppo del litorale del Lazio;

CONSIDERATO che l'obiettivo di accelerazione e qualificazione del processo di sviluppo territoriale deve essere perseguito attraverso una più stretta cooperazione tra i diversi livelli istituzionali Regionali, Provinciali e Locali che veda come un complesso unitario le molteplici iniziative promosse dai diversi soggetti pubblici e privati, in modo da assicurare una loro coordinata e funzionale programmazione e realizzazione;

CONSIDERATO che l'Intesa Istituzionale di Programma (IPP) costituisce il quadro di riferimento degli atti di programmazione negoziata che hanno luogo nella Regione Lazio;

CONSIDERATO inoltre che l'Intesa Istituzionale di Programma (IPP) individua gli obiettivi da conseguire nei quali è indispensabile l'azione congiunta degli Organismi Istituzionali e che tra le azioni strategiche sono previsti, in particolare, interventi volti alla difesa del suolo, alla realizzazione di opere di salvaguardia e disinquinamento della costa marina, nonché, interventi di recupero e valorizzazione turistica , culturale e ambientale del litorale laziale;

CONSIDERATO altresì che il recente Regolamento regionale n.11 del 15 luglio 2009 , attuativo della Legge Regionale n. 13/07, assegna nuove funzioni e competenze amministrative alle Province, con particolare riferimento alla classificazione degli stabilimenti balneari ed alle concessioni demaniali turistico-ricreative;

DATO ATTO che è intenzione della Provincia di Latina porre in essere ogni misura necessaria per il recepimento delle funzioni decentrate in materia di turismo, programmazione e attuazione delle azioni di propria competenza e di assumere



altresi il coordinamento delle azioni concertate con gli Enti Locali, secondo le modalit  e i tempi specificati dagli strumenti attuativi della programmazione economica e finanziaria prevista in particolare dal POR 2007-2013 e dal Documento di Politica Unitaria approvato dal Consiglio regionale del Lazio ;

CONSIDERATO che, in attuazione della legge 23 dicembre 1996 n.662, della legge 3 aprile 1997, n.94, e del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112, sono state definite nuove ripartizioni dei compiti e delle funzioni amministrative tra i diversi livelli istituzionali, ribadite e rafforzate dalla riforma del Titolo V^o della Costituzione;

CONSIDERATO che l'Intesa tra Governo e Regione Lazio ed i relativi Accordi di Programma Quadro (APQ) si collocano in una prospettiva di efficace raccordo con il nuovo POR 2007-2013 e con il Documento di Politica Unitaria approvato dalla Regione Lazio ;

CONSIDERATO che con il presente Protocollo d'Intesa le parti contraenti individuano di comune accordo le strategie da mettere in campo per la definizione delle azioni che, direttamente per quanto di loro competenza, o indirettamente mediante interventi di indirizzo, vigilanza e controllo, si impegnano a svolgere per accelerare le procedure concernenti la realizzazione di un programma operativo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati, rientranti nelle attribuzioni delle diverse articolazioni dei poteri centrali dello Stato e del sistema delle autonomie, i cui interventi vengono qui di seguito specificati per singoli settori :

- *Interventi di salvaguardia delle spiagge dai rischi di erosione ;*
- *Interventi per favorire l'accessibilit  e la fruizione del litorale pontino;*
- *Interventi e opere di depurazione e disinquinamento delle acque superficiali dei fiumi, canali e torrenti, anche al fine di migliorare la qualit  delle acque di balneazione;*
- *Interventi volti a favorire la valorizzazione e fruizione compatibile dei laghi costieri;*
- *Interventi di riqualificazione dei Piani di Utilizzazione degli Arenili (PUA) e adeguamento al nuovo regolamento regionale n. 11 del 15 luglio 2009 ;*
- *Azioni di semplificazione e uniformit  delle procedure per il rilascio delle concessioni demaniali turistico-ricreative (marittime, lacuali e fluviali);*

OGGETTO E DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Recepimento delle premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto dell'Intesa

Costituiscono oggetto del presente Protocollo d'Intesa la redazione del *Piano Integrato di Sviluppo (PIS) dell'economia del mare in provincia di Latina* verso cui far convergere l'azione delle parti nei settori di interesse individuati come di seguito :

- *Salvaguardia delle spiagge dal rischio erosione*
- *Accessibilità e fruizione del litorale pontino*
- *Depurazione e disinquinamento delle acque superficiali (fiumi, torrenti, canali bonifica)*
- *Valorizzazione e fruizione compatibile dei laghi costieri*
- *Riqualificazione Piano Arenile dei Comuni e adeguamento al nuovo regolamento regionale n. 11 del 15 luglio 2009*
- *Semplificazione e uniformità delle procedure per il rilascio delle concessioni demaniali turistico-ricreative (marittime, lacuali e fluviali)*
- *Potenziamento e Sviluppo dei porti e degli approdi turistici*
- *Interventi di potenziamento dei porti pescherecci, razionalizzazione e sviluppo degli impianti di acquicoltura nelle acque interne e marine (FEP 2007/2013)*
- *Azioni di promozione e sviluppo dell'ittiturismo in attuazione della L.R. n.4/2008*
- *Potenziamento dei collegamenti e riqualificazione dei servizi marittimi con le Isole Pontine*
- *Sviluppo delle aree Industriali e Artigianali destinate alla cantieristica ed alla nautica da diporto*
- *Marketing territoriale finalizzato alla promozione e sviluppo del litorale pontino*

valorizzazione unitaria del sistema turistico-balneare provinciale e la promozione della ricchezza dei beni (archeologici, culturali e ambientali) diffusi sul litorale pontino.



Art. 5 - Quadro finanziario del Protocollo d'Intesa

Le parti concordano nel ritenere che dette finalità possono essere tradotte in progetti specifici da realizzarsi sia attraverso l'attuazione dei piani annuali e pluriennali di intervento dei singoli Enti aderenti, sia attraverso il ricorso agli strumenti di programmazione economica e finanziaria previsti in particolare dagli Accordi di Programma Quadro Stato-Regione (APQ), sia dal POR 2007-2013 che dal Documento di Politica di Sviluppo Unitaria approvata dalla Regione Lazio.

Le parti, sulla base della ricognizione degli strumenti normativi e finanziari, sia ordinari che straordinari, condividono l'esigenza di sottoporre il Piano Integrato di Sviluppo dell'economia del mare alla procedura della concertazione negoziata al fine di ottenere dalla Regione Lazio i finanziamenti necessari per l'attuazione degli interventi .


TITOLO II

MODALITA' DI ATTUAZIONE E VERIFICA

Art. 6- Tavolo Tecnico Istituzionale

Presso la Provincia di Latina è istituito il Tavolo Tecnico Istituzionale che svolge funzioni di coordinamento e supporto tecnico di gestione. Il Tavolo è composto da un dirigente tecnico e/o amministrativo designato da ogni singolo Comune contraente e dai Dirigenti Provinciali afferenti ai Settori: Attività Produttive, Affari Generali, Pianificazione Urbanistica, Ambiente, Turismo, designati dal Presidente della Provincia di Latina .

Alle sedute del Comitato Tecnico Istituzionale possono essere invitati a presenziare, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, rappresentanti dell'Amministrazione Centrale, Regionale, dell'Ente Locale o di altro soggetto pubblico o privato coinvolti nella programmazione, nel finanziamento, o nella realizzazione dell'intervento, nonché nel procedimento amministrativo preordinato all'attuazione dell'intervento medesimo.

 Il Tavolo Tecnico Istituzionale, sulla base delle risultanze dei periodici monitoraggi effettuati in ordine allo stato di avanzamento del Programma Integrato di Sviluppo (PIS) e/o di attuazione dei singoli interventi, predispone rapporti semestrali sullo stato di attuazione del Protocollo d'Intesa corredandoli, ove necessario, delle proposte in ordine alle iniziative e misure idonee per la celere e completa realizzazione degli interventi compresi nel PIS, ovvero, in ordine alla eventuale riprogrammazione degli interventi e degli obiettivi da perseguire.

Il Comitato Tecnico Istituzionale è coordinato dall'Assessore Provinciale allo Sviluppo Economico che provvede alle convocazioni anche su richiesta delle Amministrazioni Comunali aderenti al Protocollo d'Intesa.

Partecipano alle Riunioni del Tavolo Tecnico Istituzionale gli Assessori Provinciali: Fondi UE-Grandi Opere, Ambiente, Urbanistica, Turismo e Pesca.

Art.7 - Verifica e aggiornamento del Protocollo d'Intesa

La verifica complessiva degli obiettivi del Protocollo d'Intesa e dei suoi strumenti attuativi è effettuata con cadenza semestrale sulla base della relazione predisposta dal Tavolo Tecnico Istituzionale.

Il Tavolo Tecnico Istituzionale può procedere all'aggiornamento e alla riprogrammazione degli obiettivi e delle relative priorità del Protocollo d'Intesa, di cui all'art 2.

Le decisioni di cui sopra sono prese all'unanimità dai componenti del Tavolo Tecnico Istituzionale.

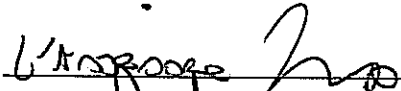


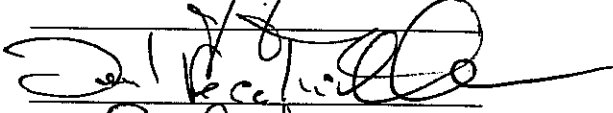

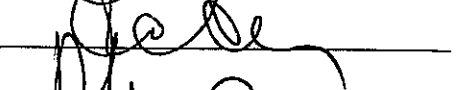

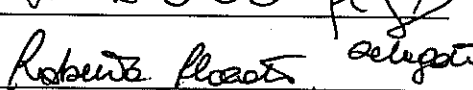
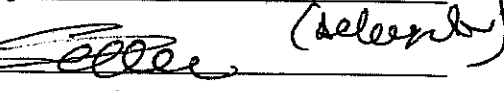
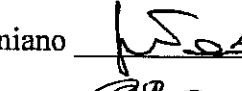
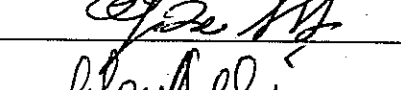
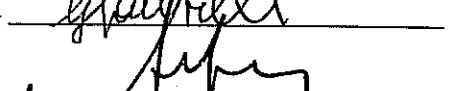
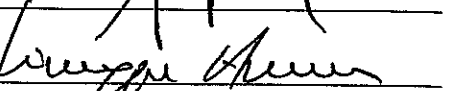


Il *Piano Integrato di Sviluppo (PIS) dell'economia del mare in provincia di Latina* sarà sottoposto all'espletamento della procedura di concertazione con le parti sociali, imprenditoriali e sindacali.

Latina 13/10/2009

Il Presidente della Provincia di Latina
(*Armando Cusani*)



I Sindaci dei Comuni di :

Latina	
Fondi	
Formia	
Gaeta	
Itri	
Minturno	
Ponza	
Pontinia	
Sabaudia	
S.Felice Circeo	 (delegato)
SS Cosma e Damiano	
Sperlonga	
Spigno Saturnia	
Terracina	
Ventotene	

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Stefano NARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ciro CASTALDO

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal - 8 MAR. 2010

Terracina, - 8 MAR. 2010
IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE
Massimo Carini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Ciro CASTALDO

La presente deliberazione è diventata esecutiva il _____:

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
